



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



Anno 84 n. 137 - lunedì 21 maggio 2007 - Euro 2,00 l'Unità+M

www.unita.it

**L'uomo che regalava orologi. «Tony Blair svuota armadi, cassetti e mensole e cerca di piazzare dieci anni di regali ufficiali e altri memorabilia, fra i quali ben 16 dei ben**



**18 orologi donatigli da Silvio Berlusconi nel corso della sua permanenza a Palazzo Chigi. In base alla legge britannica tali oggetti sono di proprietà dello Stato a**

**meno che il premier non li acquisti di tasca sua al valore di mercato al termine del suo mandato»**

Daily Mail e ApCom, 20 maggio

## Tesoretto, si parte dai più deboli

Prodi indica 5 priorità: aumento delle pensioni più basse e precari, innovazione e ricerca infrastrutture, piano casa, sostegno alle famiglie. Si deciderà con il Dpef. Diliberto protesta Statali, il governo: sì all'aumento ma il rinnovo del contratto su basi triennali

■ «Accordo completo» su come destinare le risorse del cosiddetto tesoretto fiscale, annuncia il premier Romano Prodi. La partita si chiuderà a fine giugno, probabilmente il 28, in un Consiglio dei ministri in cui sarà varato il Dpef e saranno prese le decisioni finali su come allocare le risorse del tesoretto. Cinque i capitoli su cui ieri hanno trovato la quadra Prodi, D'Alema, Rutelli e Padoa-Schioppa: sostegno alle pensioni più basse, ai precari e ammortizzatori sociali, infrastrutture, innovazione e ricerca, sostegno alle famiglie e un piano casa che sarà varato dal Cdm entro due settimane. Ma il leader del Pdc Diliberto avverte: «Senza un vertice prima del Dpef non votiamo alcunché». Carugati e Ugolini a pagina 3

### Risanamento

**L'IMPORTANTE È NON FERMARSI**

STEFANO FASSINA

Il vertice di ieri sera a Palazzo Chigi aveva l'obiettivo di scegliere le priorità del governo e della maggioranza sul terreno delle politiche economiche e sociali, dopo settimane di esternazioni improvvisate e minacce di scioperi. Al termine dell'incontro, confermata la linea del risanamento finanziario, sono state indicate le priorità, cinque per la precisione.

segue a pagina 27

### Staino



### L'ALLARME DEL VICEPREMIER

**D'Alema: la politica è in crisi c'è un clima da anni 90**

■ «La politica è in crisi», Massimo D'Alema lancia l'allarme e dopo l'intervista al *Corriere della Sera* arrivano repliche e commenti. Fassino: «Giusto, sono i timori del Colle». Il politologo Berselli: «Ondata di insoddisfazione, qualcuno potrebbe cavalcarla». Cesare Salvi: «Valutazione giusta ma non ha nulla da dire sulle cause?». Marra a pagina 2



Il ministro D'Alema

## Unicredit, al via la superbanca italiana da 100 miliardi

Si alla fusione con Capitalia. Nasce il settimo gruppo bancario del mondo. Geronzi vicepresidente vicario

■ Unicredit e Capitalia hanno dato il via libera alle nozze, Cesare Geronzi e Alessandro Profumo soddisfatti. Nasce così la prima banca nell'area euro per capitalizzazione (97 miliardi circa). Si chiamerà Unicredit: avrà 170mila dipendenti, 9.200 sportelli, 13 nuovi azionisti. Avrà una presenza in 30 Paesi, clienti per 40-45 milioni e un patrimonio solido. La sede legale passerà da Genova a Roma, quella operativa rimarrà a Milano. In gioco il ruolo di Mediobanca e Generali.

### La fusione

**ORA SCIogliere I CONFLITTI**

ANGELO DE MATTIA

**A**lea iacta est. L'operazione di straordinaria bontà, secondo Geronzi, la gran bella operazione, secondo Profumo, ha preso avvio. Con la riunione del Cda della banca milanese e di quella romana ieri è iniziato l'iter formale per dare vita a quello che viene definito diffusamente il colosso bancario.

Rossi, Pivetta, Caruso alle pagine 4-5

segue a pagina 26

**VERSILIA**  
**UN CANDIDATO SINDACO CON DUE CODICI FISCALI NELLA CITTÀ DEL MATTONE D'ORO**

Chierici a pagina 8



### LUNA ROSSA VA «Louis Vuitton Cup», la barca italiana è in finale

UNA PASSEGGIATA «Oracle» è come un pugile gregy e Luna Rossa sul ring di Valencia aspetta solo il suono del gong per approdare alla finale della Louis Vuitton Cup. Luna Rossa bissa il successo del 2000 e per l'Italia è la terza finale: la prima fu nel 1992 con il Moro di Venezia. Landò a pagina 13

Advertisement for Immobiliare.com featuring Roberto Carlini and contact information.

### «SE IL PAPA FOSSE VENUTO QUI, NELLA FAVELA...»

di Roberto Monteforte inviato a San Paolo (Brasile)

■ Peccato che Papa Benedetto XVI non sia venuto da noi. Avrebbe visto cosa sia in realtà il Brasile. Un commento secco. Di quelli che marcano la distanza tra mondi che non comunicano. Parla Luiz Teixeira, sulla cinquantina, di origine portoghese, viso incorniciato da una barba sale pepe. Cattolico, è uno dei fondatori del Gotti (Gruppo de Organizacao dos Trabalhadores Independentes) che dal 1986 è impegnato nella favela di Pedreira, periferia sud di San Paolo. Il Papa non è venuto? Non ne fa una malattia, Luiz. Lui a Pedreira è di casa. Questa è terra dura. Terra di violenza e disperazione.

segue a pagina 12

### MEDIO ORIENTE

**Libano, giorno di guerra: 48 morti Raid israeliano su Gaza: 8 vittime**



De Giovannangeli a pagina 11

### Commenti

#### Governo Prodi

**UN ANNO E TRE ERRORI**

GIANFRANCO PASQUINO

■ «Né minimalismo né trionfalismo»: questa è la posizione più corretta da assumere nel valutare i risultati del primo anno di governo dell'Unione guidata da Romano Prodi. Il minimalismo non è davvero mai stato il punto forte dei componenti dell'Unione (e, se me lo permette, neppure del presidente del Consiglio). Invece, purtroppo, di espressioni trionfalistiche, non soltanto, malauguratamente, al momento dell'entrata in carica, ne abbiamo sentite anche troppe. Il problema non è che molti di noi, elettori dell'Unione, preferiremmo un sano e sfumato realismo. Il problema è che, da un lato, molti elettori della Casa delle Libertà si sono sentiti un po' presi in giro da un governo con 24mila 500 voti di maggioranza, mentre, dall'altro lato, parecchi elettori dell'Unione vedevano il trionfalismo, ma non vedevano quella legislazione che era stata loro promessa.

segue a pagina 27

#### Missione Afghanistan

**KABUL CHE FARE?**

GIAN GIACOMO MIGONE

■ Il viaggio di D'Alema in Afghanistan offre l'occasione per fare il punto su una situazione sempre più preoccupante, anche per l'impegno specifico che vi pone il nostro Paese (non ultimo, il caso Hanefi, vera e propria questione morale). La cronaca di questi giorni segnala con chiarezza come essa stia diventando sempre più simile a quella irachena, con bombardamenti che colpiscono la popolazione civile e attentati che raggiungono anche il nostro contingente militare. Una situazione che potrebbe anche mettere in pericolo il governo Prodi, come segnala Angelo Panebianco, in un editoriale francamente più compiaciuto che allarmato (cfr. *Corriere della Sera*, 14 maggio), il quale ovviamente si guarda bene dal trarre qualche insegnamento dalla guerra irachena, a suo tempo da lui (e dalla sua testata) sostenuta con acritico consenso.

segue a pagina 26

Advertisement for the book 'Falcone e Borsellino' by Giommarrina Monti, published by Feltrinelli.